

# IL PAESE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA FRIULANA

## ABBONAMENTO

Udine a domicilio e nel Regno, Anno L. 16 — Semestre L. 8  
Trimestre L. 4. — Per gli Stati dell'Unione Postale, Austria-  
Ungheria, Germania ecc., pagando agli uffici del luogo L. 2.5  
(bisogna però prendere l'abbonamento a trimestre). Mandando  
alle Direzioni del Giornale, L. 28, Sem. e Tris. in proporzione.  
— Un numero separato cent. 5, arretrato cent. 10 —

## LE INSERZIONI

Si ricevono esclusivamente presso Hansmann & Vogler  
Via Feltrina, 8 Udine e successa, in Italia ed Estero ai seguenti  
prezzi per linea di corpo 7: Terza pagina L. 1. —; quarta  
pagina Cent. 30 (larghezza di pagina); Cronaca L. 2. —; per linea;  
Avvisi economici Cent. 5 e 10 per parola.  
— Pagamento anticipato —

# UNA NUOVA BATTAGLIA VINTA DAI NOSTRI

## La penetrazione commerciale in Tripolitania

L'assimilazione pazientemente studiata e saggiamente applicata dei prodotti industriali agli usi orientali, che costituisce per i tedeschi la possente base della rigogliosa loro espansione coloniale, deve formar per noi la base fondamentale della penetrazione e dello sviluppo dei nostri traffici in Tripolitania e Cirenaica.

Chi pensasse d'imporre sui mercati arabi i prodotti intonati soltanto al gusto ed alle abitudini dei e regioni italiane s'ingannerebbe a partito; ogni suo sforzo — per quanto convalidato da spietata e avara «reclame» — s'frangerebbe contro la radicata e inderogabile tradizione dei musulmani, i quali per la secolare consuetudine in tutto ciò che è continuazione fedele dei costumi caratteristici della loro razza non ammettono né remore, né trasformazioni.

E' innegabile che i tedeschi — sebbene meno dotti di noi per questa bisogna — sono maestri nell'assimilazione, che è la chiave di volta della conquista di un mercato straniero. Infatti la più grande casa di Berlino o di Amburgo non trascura di mandare un suo agente, o magari anche uno dei suoi capi, nel luogo più remoto dell'Asia o dell'Africa come apprendista in un'azienda indigena.

Con tenace pazienza, con ferma costanza, questa sentinella avanzata dell'espansione germanica — cui non faranno difetto gli «chèque-bank», ma che nella pratica della sua missione non disdegnerà di compiere le più umili funzioni di galoppino d'ufficio — studierà «ab imis», largamente, minutamente, tutte le caratteristiche di un articolo nella sua forma, colore, disegno, ornamento, imballaggio, ecc. ed ogni e i costumi locali esigono; e dopo qualche tempo manderà in patria tutto questo materiale di studio accuratamente e pazientemente raccolto, del quale la sua fabbrica riprodurrà fedelmente i tipi in ogni loro particolare, lanciando poi su quel mercato quel prodotto in concorrenza vittoriosamente invaditrice.

Non possediamo la freddezza, rigida calma dei tentoni, cui lunghezza di tempo o lotta d'ostacoli non turba, né scuote; ma abbiamo in compenso per la vivacità del nostro spirito e la duttilità del nostro ingegno una più pronta e facile assimilazione. Convien però che questa — pure in più breve tempo e più impazientemente studiata — sia accuratamente seguita e messa in opera in ogni sua parte.

E mentre sono lieto di apprendere che i miei modesti articoli incitanti alla penetrazione commerciale degli italiani in generale e dei toscani in particolare abbiano fatto breccia nello spirito speculativo di forti industriali che Domenico a Rivigliano, nella casa ospitale di un esercente fiorentino, lanciarono la luminosa idea di una gita in massa di cento e più commercianti da compiersi nell'anno prossimo a Tripoli e in Cirenaica, per studiare — ognuno nella sua branca — i traffici di quelle regioni, eppoi la nostra Camera di Commercio, che conta molti cospicui industriali già allenati all'esportazione mondiale, a promuovere un vero e proprio movimento espansionistico toscano verso i nuovi lidi dell'Africa italiana.

Occorre rendersi padroni — in concorrenza con chiozzesi — di quei mercati pressoché vergini, i quali si stendono su 300.000 Km. quadrati di terra coltivabile, che i nostri bravi agricoltori sapranno mettere in valore; ed allora industria, commercio e agricoltura unite in un connubio di feconda opera civilizzatrice ed economica diverranno fonti di benessere e di ricchezza per la nostra madre patria.

Frattanto i fabbricanti di una stessa industria, i commercianti di uno stesso articolo i produttori di una medesima merce associno le loro aziende per un lavoro collettivo di esportazione e mandino i commessi delle singole banche a raccogliere il materiale di studio per la necessaria assimilazione dei loro prodotti. Le spese di viaggio ripartite per tanti interessati, diverranno e-

nete d'oro, di pantalocchini, di fiocchi si adornino le abitazioni degli «harems». E i fabbricanti di cappelli, onde in Toscana abbiamo dovizia agguigeranno alla loro industria i «Turbusch» a tinte rosse, castane, nere, bleu, verdi, a seconda che servir devono per soldati, pasticcini, mezzini, dervisch o fellah, soppiantando la Germania che manda a milioni nell'impero ottomano di questi vasi da fiori rovesciati di panno solido, rigido con cui gli orientali per uso e per religione si coprono il capo.

E i calzoi, che da noi sono dei veri artisti, raffineranno vie più il loro estro colle scarpine di velluto dai ricami d'oro, e gli stivalini dalle orature argentee e le babucce a svariati ornamenti che l'arabo incalza il di di festa.

E i fabbricanti di scialli, di veli, di sciarpe in seta dai colori seducenti; e i produttori di profumi i più musulmani e i più forti; e i fabbricanti di ventagli a fantasia di geroglifici e gli armaioli per i pugnali arabeschi e gli jagalan dalle lame curve; e i fonditori e gli incisori in metalli di rame e d'ottone per le cannule da naso delle donne, per i calamai a pipa portatili degli arabi; e i fabbricanti di pettini dei larghi denti; e gli orafai e bigliottieri, per le collane a scarabei, braccialetti a idoli e cocodrilli, orecchini a grandi cerchi, catenelle a maglie schiacciate contro la fettatura per il di della circoncisione, e anelli per il naso; tutti tutti troveranno un nuovo e largo campo di azione per l'incremento delle loro industrie.

Ogni oggetto, ogni ornamento, ogni cosa ha per l'arabo un significato, una analogia, una correlazione colla sua idea religiosa e superstiziosa eppoi la necessità di assimilare i prodotti industriali ai suoi usi ed alle sue abitudini.

G. F.

## Le disperate condizioni dell'esercito turco

L'on. De Felice telegrafa al «Messaggero» da Tripoli:

Dal campo turco giungono notizie sempre più gravi e disperate.

Vi dominano lo sconforto e il disordine. Mancano i viveri, le farine stanno per finire ed i soldati non vivono che di una scarsa razione di datteri e di gallette.

Il prezzo della farina è salito ad una lira all'oca (un'oca equivale a 1250 grammi), il riso a due lire e lo zucchero a quattro.

Sicché la miseria e lo sconforto hanno prodotto un grande disordine, e i capi delle truppe ottomane sono costretti ai più disperati tentativi.

I soldati minacciano di ammutinarsi, e gli arabi sono oltre ogni dire malcontenti.

Non vi è più altro legame di coesione e di resistenza tra loro che la minaccia della fucilazione poi soldati e l'ostaggio dei capi e delle famiglie per gli arabi.

Da ciò deriva la più completa disorganizzazione di questo misero avanzo di esercito, se esercito può ancora chiamarsi una turba stacca ed affamata.

Un mio informatore, venuto dal campo arabo, mi annunzia infatti che ieri sera ad Izza e Buslita ebbe luogo un ammutinamento arabo, che parve una minaccia di insurrezione: ma che fu, dopo qualche sforzo, domato per l'intervento dei capi.

Gli arabi dicono che se dovranno continuare a combattere, non vogliono essere i primi: marcano avanzati i turchi, essi verranno dopo!

Troppi ne sono stati già uccisi!

Inoltre gli arabi si lagnano che, per colpa non propria, gli italiani si sono ora esasperati contro la popolazione indigena, mentre prima essi si erano dimostrati amici ed avevano distribuito grandi quantità di orzo e di frumento.

E' cominciata la stagione delle piogge ed è questa l'epoca della lavorazione dei campi — dicono gli arabi — e gli italiani ci avevano portato l'orzo ed il grano per la semina.

Passata questa stagione e mancherà il seme, come faremo a provvedere al sostentamento delle nostre donne e dei nostri figli?

Tutto ciò è causa di grandissimo malumore; e la discordia minaccia una tempesta, che produrrà gravissime conseguenze contro l'elemento turco.

La morte del figlio di Hassuna pasca, per i disagi e le malattie della guerra (si smentisce infatti che egli sia stato ucciso dai turchi per timore di tradimento) ha aumentato lo scompiglio e lo sconforto.

Queste notizie, positive e sicure, autorizzano a credere che siamo già alla vigilia o di un ultimo disperato tentativo o di una resa incondizionata, almeno dell'elemento arabo.

## La risposta ufficiale della Turchia all'annessione non è ancora nota

La nostra flotta attende l'ordine di agire?

Roma 10 — Si assicura che le dichiarazioni turche apparse su alcuni giornali francesi in protesta contro il decreto di annessione della Tripolitania e Cirenaica all'Italia non sia la nota diramata dalla Turchia alla potenza, ma un'espressione personale dell'ambasciatore ottomano a Parigi.

La vera nota è annunciata e verrà comunicata ai giornali tra qualche giorno. Si dice che le argomentazioni della Porta però non saranno molto diverse da quelle comunicate che vide la luce nella stampa francese.

Abbiamo dunque ancora una sosta, ma sarà di breve durata. Le cancellerie europee concordano ora in un'azione comune verso la Porta e in attesa dell'esito di questi nuovi passi, e mentre i «Giovani turchi» riflettono ai casi loro, le nostre operazioni militari in Africa proseguono alacremente e la nostra flotta si dislocherà in modo da essere pronta ad agire al momento opportuno.

## Poca fiducia diplomatica

Nei nostri circoli politici però non si ha fiducia nell'opera della diplomazia e si crede che le potenze non si troveranno d'accordo e le trattative di intervento collettivo falliranno.

Le dichiarazioni di Sir Grey al Parlamento inglese — si dice — escludono la possibilità di un intervento presso la Porta al fine di indurla a concludere coll'Italia la pace. E poiché l'Inghilterra avrebbe potuto maggiormente pesare sulle decisioni del Governo dei Giovani Turchi, non certo lusingata dall'opera che a loro favore ha prestato la Germania, questo suo non intervento verrà altrettanto lontano da ogni opera di pacificazione fra la Francia e forse anche la Russia.

Tutto lascia quindi prevedere che l'intervento della Germania presso la Porta non potrà avere alcun pratico risultato e che quindi la guerra potrà terminare solo quando l'Italia interamente la voglia e cioè quando operi risolutamente nell'Egeo e nella Turchia Asiatica.

Al certo la Germania e l'Austria temono che un'azione a fondo dell'Italia possa compromettere seriamente la situazione interna dell'Impero Ottomano così da provocare il ristabilimento se non del vecchio regime, di coloro che ne ebbero la direzione e che furono sempre i più intimi amici del Governo inglese.

Né deve crederci che ogni possibilità di rivolgimento interno della Turchia possa eventualmente condurre ad un intervento delle potenze allo scopo di sedarlo e di evitare complicazioni nei Balcani, dacché prima ad evitare questo pericolo e fuggare ogni lontana per quanto fantastica idea, di una caduta dell'Austria su Salonico, saranno la Russia, la Francia e l'Inghilterra.

## La flotta in attesa

Per quel che riflette il contegno dell'Italia per questo riguardo sarebbe oziosa ogni dichiarazione.

Del resto la Turchia, col suo contegno dimostra di fare assegnamento sulle rivalità di tal genere che potrebbero sorgere tra le potenze del continente europeo e sulle pressioni che esse eserciteranno sull'Italia al fine di evitare una possibile conflazione. Se non che il nostro Governo, dopo aver fatto tutto il possibile per evitare un'azione decisiva che lancia la Turchia nella sua parte più vitale fino al segno di non rifiutare un intervento amichevole delle potenze volte unicamente ad ottenere la pace, il Governo italiano, ripeto, è deciso ad una sollecita ed energica azione.

«La nostra flotta» — scrive infatti l'«Esercito Italiano» — è sulla via di riprendere la sua azione attiva. Nella mattinata di oggi, sappiamo, vi è stato un attivo scambio di radio-telegrammi fra la divisione della squadra che partì giorni or sono per ignota destinazione e la stazione navale di Augusta.

«Anzi ci è stato detto — è sempre l'«Esercito Italiano» che scrive — avere sorpreso la stazione radio-telegrafica mittente e quella ricevente delle interruzioni durante la conversazione come si volessero da un terzo apparecchio intercettare i radio-telegrammi e perciò la conversazione fu sospesa momentaneamente».

# UNA GRANDE BATTAGLIA DECISIVA

## per la sorte delle nostre armi

Parigi, 10

Jean Carrer telegrafa da Tripoli al «Temps» in data di oggi, ore 12: «All'ora in cui telegrafo, cioè a mezzogiorno, una grande battaglia si è ingaggiata su tutto il fronte delle truppe tra il fronte Hamidiè e Bu-Meliana. Presero parte all'azione l'artiglieria da campagna e i cannoni della «Carlo Alberto». Malgrado il coraggio indomito e lo slancio dei turchi e degli arabi essi furono respinti. Credo che la giornata campale di oggi sia stata decisiva per le armi italiane».

## Come si è svolto il combattimento

L'imponenza dell'azione

Il «Giornale d'Italia» riceve da Tripoli:

Dalla posizione di Sciar Sciat questa mattina, poco dopo l'alba, verso le 6, cominciarono ad avvistarsi piccoli nuclei nemici. Gli avvistati erano numerose e dense schiere turco-arabe: gli arabi in notevole prevalenza.

Il 93.º fanteria il battaglione alpini «Finestrelle», la compagnia del 2.º bersagliere, che che più specialmente sono a difesa dell'estrema sinistra fino a forte Hamidiè riconquistato dai nostri lunedì scorso, lasciarono che il nemico si scoprisse per aprire il fuoco soltanto contro le masse compatte. Evidentemente i nemici, ai quali lo scacco di due giorni or sono avevano tolto la probabilità di un nuovo attacco di artiglieria contro la città del forte Hamidiè tentavano disperatamente aramantina di riprendere il forte nella fiducia di una sorpresa avendo fatto spargere la notizia da più giorni che sarebbe stato un attacco soltanto nel pomeriggio del giorno 11. Ma i nostri soldati erano pronti tanto per l'attacco di oggi, quanto lo saranno per quello eventuale di domani.

## Lo sforzo estremo del nemico

Circa le 7 i nuclei arabi si unirono in un regolare ordine sparso con plotoni di soldati turchi, facili a distinguersi nella loro caratteristica uniforme color caffè. Gli arabi andavano man mano raggruppandosi, quasi a formare un cuneo irrompente, formazione guerresca uguale a quelle usate nei combattimenti del 23 e del 26. Il fuoco venne aperto dalla nostra batteria situata sulla strada di Sciar Sciat, che con tiro in zona, precisa come sempre, diresse l'attacco alle masse che dovevano formare il grosso e la retroguardia dei nemici, provenienti dalla strada di Am-Zara.

Le nostre trincee subito dopo i colpi dell'artiglieria, aprirono il fuoco con alzo rovesciato. E nello stesso tempo l'artiglieria turca cominciava un lento cannoneggiamento, diretto più che alla offesa, alla protezione della fanteria turco-araba avanzante. Il tiro dei nostri cannoni determinò il nemico a distendersi in una catena più rada e quindi la battaglia si allungò su tutto il fronte più ad oriente, impegnando anche le trincee dell'82 e dell'84.º fucilieri. Pure la cavalleria araba segnalata in distanza verso Amidiè, fu in brevissimo tempo dispersa.

Alle 10 e mezzo l'entità del fuoco raggiunse il massimo sviluppo, mentre dalle trincee lo scoppietto regolare della nostra fanteria dava la sicurezza di una riuscita azione.

## La fuga precipitosa del turco-arabi

Alla batteria della strada di Sciar Sciat si era unito il fuoco delle altre batterie e con tiro combinato scoppiarono sull'offesa le granate del «Liguria» della «Partenza», del «Cigno», appostate nella rada a due miglia dalla costa. Anche il forte Hamidiè, che fino da lunedì scorso fu armato coi nostri cannoni, prese parte al combattimento: azione veramente imponente, e il rombo di tanta artiglieria dava l'impressione che l'onni si fosse tramutata per incanto in un vero inferno.

Le mitragliatrici dei vari reggimenti fucilieri non restarono un momento in silenzio: migliaia di proiettili cadevano regolarmente fra i turco-arabi.

Verso il mezzogiorno l'artiglieria turca tacca completamente, pure continuando la fucileria. Alle 14 l'attacco turco-arabo era respinto. La ritirata dei nemici degenerò rapidamente in una fuga tumultuosa.

# Il generale Caneva riceve i giornalisti francesi

Il generale Caneva ha ricevuto i rappresentanti della stampa francese. Egli ha dichiarato che il comando è molto sensibile ai numerosi attestati di simpatia di cui è oggetto da parte di tutta la stampa francese. «Richiesto circa la sua intenzione circa il piano di campagna, il generale ha dichiarato che l'avanzata di cui ieri si è cominciata la esecuzione non è che una semplice operazione di polizia per garantire la città di Tripoli e per fortificare le posizioni italiane.

## La nostra azione navale nell'Egeo è imminente?

Vienna, 9. — Il giornale ufficiale della sera annuncia che l'azione militare dell'Italia nel mare è prossima. Di fronte al rifiuto della Turchia di concludere la pace non passerà settimana che l'azione italiana sarà certamente iniziata: l'Italia occuperebbe prima di tutto alcune isole dell'Egeo e la Turchia rinforza in fretta e furia le fortificazioni di Salonico, di Smirne e di Beirut tenendo un bombardamento.

Questa sera si manifestò a Vienna viva preoccupazione circa la politica diplomatica per le eventuali conseguenze internazionali che la nuova azione militare italiana nel mare potrebbe — secondo quel che si pretende in quei circoli — condurre seco. Si

## Da Tarcento

La mostra agricola di Ciseria che si inaugura

10 — Domani, 11, si inaugura in Ciseria una mostra bovina, nonché una mostra di caseificio organizzata dal Circolo agricolo di Tarcento d'accordo e con l'appoggio efficace della caprettanza comunale.

Parè assicurato in concorso di molti e scelti capi di bestiame della zona montana. Anche parecchie tra le latterie pubbliche e private della parte alta del mandamento parteciperanno alla mostra di caseificio.

Giunge notizia di nuovi incoraggiamenti a favore della iniziativa.

L'on. Deputazione provinciale ha ieri assegnato tre medaglie d'argento e tre di bronzo per la mostra di caseificio e si farà rappresentare da un deputato provinciale alla solennità.

Anche la Camera di Commercio assegnò alcune medaglie.

Il Comune di Nimis, grato per l'appoggio avuto dal Comune di Ciseria durante l'esposizione di Nimis del 1898, deliberò un contributo di L. 50.

Dal sindaco di Tarcento cav. G. B. Sarafini fu offerta una medaglia d'oro e medaglie sono pure offerte dal Sindaco di Ciseria signor Zaccomer, dal presidente del Circolo agricolo di Tarcento dott. Biasutti e da altri.

Nel giorno successivo alle mostre, ossia domenica 12 novembre alle 10 ant. avrà luogo nella vasta sala del Consiglio comunale a Ciseria, la distribuzione dei premi in denaro agli allevatori premiati.

## Il concerto della musica di Tarcento

Alle 2 pom. vi sarà un scelto concerto della distinta banda di Tarcento e seguirà una pesca di beneficenza a favore della Congregazione di Carità di Ciseria. Ho udito che si vuole erogare una parte degli utili a sollievo dei soldati italiani feriti a Tripoli o a vantaggio delle famiglie dei caduti.

L'iniziativa della Congregazione di Carità va vivamente lodata per il suo significato patriottico.

## Da Latisana

Obblazioni pro famiglia dei combattenti in Africa

Ecco il terzo elenco delle obblazioni raccolte dal delegato G. Batta Durigato a favore delle famiglie dei soldati combattenti in Africa:

Marin Valentino L. 1, Cagnolini Giuseppe 0,50, Sbrulino Giovanni 10, Geom. Romano Antonio 2, famiglia Cella 2, Fabroni Giovanni 1, Bertoli Luigi e Rosina 10, Ottogalli Italo 5, Sbrugnara Giovanni 3, Ambrosio Domenico fu Angelo 5, Cagnolini Oddino 2, Orlandi Orlando 2, Moro Domenico 5, Ruffini Giovanni 5, Rigoni Emilio 2, Rossi Giovanni 5, Ortoni Angelo 2.

## Da Pordenone

Una circolare dell'avv. Galeazzi per soccorrere la Croce Rossa

10 — L'avv. Galeazzi ha diramato inviti per una riunione che si terrà domani, sabato, alle ore 15 nella sala del Municipio per concertare i modi più opportuni onde soccorrere le famiglie povere dei fratelli soccombenti e feriti nella campagna Tripolitana.

L'invito suona nei seguenti termini: La Croce Rossa Italiana, iniziata appena la impresa di Tripoli, manda sul luogo i suoi militi, ospitali da campo,

# dà per sicuro che l'Italia occuperà Mitilene e altre due isole per farne la base di altre operazioni più vaste.

Si aggiunge nei circoli diplomatici che le potenze stanno facendo dei grandi sforzi per vedere di convincere l'Italia a circoscrivere la sua azione verso la Turchia, ma questi sforzi non hanno avuto nessun risultato. E così si spiega la verbosità dominante negli ambienti diplomatici di Vienna.

## Per un trattato commerciale e di navigazione fra l'Italia e il Giappone

Alla Consulta ha avuto luogo la prima riunione delle delegazioni italiana e giapponese incaricate di negoziare un nuovo trattato di commercio e di navigazione fra i due stati. La delegazione italiana era così composta: cav. Riccardo Bollata ministro plenipotenziario, segretario generale del ministero degli affari esteri, presidente; comm. E. Kouch, comm. C. Bruno, comm. L. Luciali, comm. L. Balbo. La delegazione giapponese era composta da S. E. il barone Hayashi ambasciatore del Giappone a Roma assistito dai segretari d'ambasciata sig. Sasano, Otojiri, Marumo, Naozai e Yoshida Shigeru.

Fuonarono da segretari il cav. L. Scelsi, il cav. C. Pugliesi. Dopo i preliminari d'uso le due delegazioni si sono scambiate le osservazioni e le proposte che si sono riservati di esaminare per discutere in una prossima adunanza fissata per il 20 corrente.

## Da Gordonons

Per le famiglie dei nostri soldati

Eccovi il primo elenco delle offerte pro famiglie dei nostri soldati pervenute al locale delegato della Croce Rossa sig. Gaetano Gaiotti:

Famiglia Galvani L. 25, Federico cav. Marsilio 5, Famiglia Brasaglia 10, Gaetano Gaiotti 5, Marchesini cav. Pietro 5, Comassetti Pietro 5, Scian Angelo 5, Cernuschi Vittorio 2, Romanin Osvaldo 1, Busetto Libarale 1, Gaetano Delle Vedove 2, D'Andrea Luigi 3, Pajer Riccardo 2, Benoni Guerra 2, Fratelli Romor 2, Delle Vedove Filomena 1, Bidinost Lorenzo 1, Bidinost Luigi 4, Romanin Ermilio 2, Marson Antonio 2.

## Da Dogna

Una bottiglia sulla testa

L'altra sera per questioni sorte sul giuoco il muratore Angelo Perisutti scagliava una bottiglia contro Luigi Pittice, cagionandogli una ferita sopra l'occhio sinistro, guaribile in giorni 15. Il Perisutti è latitante e ricercato dai carabinieri.

## Da Pagnacco

Consiglio Comunale

Il nostro Consiglio Comunale è convocato per il giorno 12 corr. Sono all'ordine del g. gli oggetti seguenti:

Approvazione del nuovo organico per il servizio delle guardie campestri (2.ª lettura). — Sulla località da scegliersi per la costruzione dell'edificio scolastico di Plaino. — Deliberazioni relative ai progetti di acquedotto. — Nuova deliberazione relativa al prestito per l'azienda farmaceutica. — Proposta di offerta alla Croce Rossa Italiana in lire 100 per soccorso ai feriti in guerra. — Provvedimenti per il pagamento dell'indennità dovuta ai maestri elementari. — Esame di approvazione del bilancio preventivo del Comune per esercizio 1912. — Sulla proposta del comune di Campoformido per protrazione elezioni amministrat. in dicembre.

## Da Palmanova

Concerto rimandato

Il concerto strumentale che annunciavamo per questa sera 11 in teatro Sociale G. M. a beneficio della Croce Rossa Italiana, è stato rimandato a mercoledì 15 corrente. Tra una parte e l'altra del programma, l'avv. David Gaspardis terrà una conferenza su un tema d'attualità.

## Una protesta del sindaco

Il sindaco cav. Giovanni Buri ha questa mane telegrafato al prefetto della provincia protestando per la disposizione emanata dal comando di divisione di Udine consistente nel togliere domani dalla nostra città per farlo sfilare in parata ad Udine il nostro presidio militare.

Da Tricesimo

Consiglio rimandato

Il Consiglio Comunale approvò all'unanimità, in seconda lettura, il sussidio per la tramvia elettrica Udine-Tricesimo.

Venne approvato anche l'aumento di stipendio per il medico condotto.

Revisori dei conti furono nominati i signori: Chiussi Giuseppe, Steccat Giuseppe e rag. Valentino Eloro.

Da Pradamano

Una visita dei ladri

Ignoti penetrati nell'abitazione di Antonio Maniani, da una giacca appena allacciata portarono via un portamoneta contenente 264 lire.

Del fatto, furono avvertiti i carabinieri.

Da Moggio

La nostra Scuola

Con piacere apprendiamo che direttore della Scuola d'Arti e Mestieri di recente istituita venne nominato da questo Comune, il giovane Guido Pugnato che al difficile compito dell'insegnamento dell'Arti non è nuovo.

Mentre ci congratuliamo col signor Pugnato che è tornato fra noi diamo il benvenuto al programma del nuovo istituto e delle norme per le iscrizioni.

La scuola comunale d'Arti e Mestieri fu istituita allo scopo di fornire agli allievi l'insegnamento del disegno specializzato all'arte edilizia, delle lingue italiana e tedesca e dell'aritmetica.

Le iscrizioni sono aperte dal 15 al 18 novembre. Le domande di ammissione dovranno essere corredate della fede di nascita, del certificato di proscioglimento, della bolletta comprovante il versamento della tassa d'iscrizione presso il Comune o del certificato di nullatenenza.

Le lezioni principieranno il giorno 22 novembre alle ore 9 ant.

Gli alunni dovranno fornirsi dei testi e del materiale che sarà loro indicato dal Direttore della scuola a proprie spese.

Il Comune somministrerà gratuitamente i testi solo a coloro i quali dimostreranno di essere nullatenenti.

La scuola ha sede nel locale scolastico del capoluogo, al piano superiore.

Consiglio Comunale

Il nostro Consiglio Comunale con voto unanime decise di inviare il seguente telegramma al Ministero della Marina:

« Il Consiglio Comunale di Moggio Udinese prega V. E. di inviare il saluto di questa popolazione ai caduti e ai combattenti in Tripolitania e Cirenaica autolezzati nel grido di Viva l'Italia! Viva la Marina e l'Esercito Italiano! plaudendo vivamente agli uomini insigne che col beneamato Re Vittorio Emanuele III governano la nostra Italia con senno ed elevato patriottismo.

Da Azzano Quaino

Bambino morto in una fogna

Ieri la moglie di certo S. nte Zorzi, abitante in borgo Colle, andò a raccogliere legna nel cortile del signor Luigi Brunetta. Con sé condusse anche il secondo figlio di anni 2, e, mentre essa raccoglieva la legna il bambino andava giocando di qua e di là. Ad un certo momento la madre chiamò il figlio che non rispose; andò a cercarlo ma non lo trovò; ritornata nel luogo con dolore vide il bambino nella fogna già soffocato.

Da San Daniele

Consiglio Comunale

Ieri si riunì il nostro Consiglio Comunale.

Nominò assessori effettivi Zaghis Giulio e Peressoni Giovanni.

Approvò il concorso economico contro l'alcolismo e in seconda lettura l'assenza al bidello delle scuole di Villanova e l'aumento di salario al custode del carcere.

Da Ippis

La festa degli alberi

Nella ultima seduta consigliare si è fissata la data per la festa degli alberi — il 23 corr. p. v. tempo permettendo. Gli alberelli quest'anno verranno piantati sulle colline dei fondi dei sign. Peruzzi e Cambiaggio. È affidato al corpo insegnante l'ufficio di preparare la scolarasca a questa educativa festività.

Da Paolan Schiavonesco

Elezioni suppletive

Con Decreto Prefettizio in data di ieri, per il giorno 26 novembre, furono fissate le elezioni suppletive per la nomina di due consiglieri dimissionari nel capoluogo Furono pure indette le elezioni per la frazione di Organo.

Da Spilimbergo

La recita di ieri sera

Ieri sera con un bel teatro nel quale era contenuta la miglior parte della cittadinanza la apprezzata compagnia drammatica Vittorina Duse diede una straordinaria rappresentazione a beneficio della Croce Rossa Italiana.

Venne rappresentata «Fedora» del Sardou, indi la farsa: «Una tazza di tè».

Dopo la commedia l'attore Frigerio disse Rapsodia di Garibaldi di G. Maradi e fu assai applaudito.

Ferimento

Ieri il procacciatore di Piulungo signor Francesco Bertuzzi ritornava da Spilimbergo quando giunto nella località detta «Favorita» causò la rottura di un tirante, andava a battere colla carrozza ad un palo telegrafico. Sbalato dall'improvviso colpo cadde nel fossato fratturandosi la gamba sinistra. Ne avrà per parecchi giorni.

Da Sacile

Un manifesto della Giunta

La Giunta Municipale per invitare i cittadini a soccorrere le famiglie povere dei soldati morti e feriti in Tripolitania e Cirenaica ha fatto affiggere il seguente manifesto patriottico:

Sul finire dell'anno sacro alla memoria del nostro riscatto, l'Italia va alla conquista della regione africana che fu già florida colonia di Roma.

I nostri baldi soldati, partiti per la lontana terra pieni di entusiasmo e di fede, rinnovano laggiù le gloriose tradizioni della nostra stirpe, combattendo da eroi per la grandezza della Patria.

Ma gran flagello è la guerra! Essa abbatte vite giovani e rigogliose, e con la vittoria reca lutto e lagrime.

Per lenire il dolore di tante madri e spose duramente private negli affetti più sacri; per rendere meno penosa l'esistenza di tanti giovani che fiori e gagliardi ebbero palpitanti alla patria, associamoci al plebiscito di pietà e di soccorso che in questo momento è nuova conferma della nostra compagine nazionale.

Accanto al doveroso interessamento dei maggiori istituti, il contributo spontaneo del popolo sia la prova solenne dei sentimenti patriottici e umanitari dei buoni italiani.

All'appello del costituendo Comitato cittadino a favore dei militari richiamati e feriti e delle famiglie dei caduti, risponda ognuno di noi con quello slancio generoso che è nobilita costume del nostro paese.

L'ospedale autorizzato

all'acquisto di terreno. Con recente decreto il prefetto della Provincia ha autorizzato l'Ospedale Civile di Sacile ad acquistare mediante permuta di un terreno fabbricabile ed un fabbricato in catasto del Comune di Sacile.

Il presidente dell'Ospedale Civile è incaricato della esecuzione del Decreto.

Per le opere di difesa di S. Margherita

Reso noto l'elenco delle ditte proprietarie in territorio di S. Margherita, soggetto ad espropriazione per l'esecuzione dell'opera militare di S. Margherita il prefetto della Provincia con recente Decreto ha dichiarato di pubblica utilità la costruzione delle opere di difesa necessarie per lo sbarramento dei passi alpini e delle strade di accesso alle medesime e ordinato che abbiano luogo le espropriazioni.

Espropriazioni sulla Spilimbergo-Gemona

In seguito a verbali di amichevole convenzione il Prefetto della Provincia di Udine con Decreto in data 4 novembre 1911 ha pronunciato, a favore dell'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, l'espropriazione e l'occupazione dei beni stabili posti in territorio di Maiano occorrenti per la costruzione della linea Spilimbergo-Gemona. L'elenco dei quali riporta le aree espropriate e le indennità, che, giusta il citato Decreto sono già state depositate nella Cassa dei depositi e prestiti presso la R. Intendenza di Finanza di Udine.

Cattedra Ambulante Provinciale d'Agricoltura

In questi giorni si tengono conferenze a Zompiccola di Codroipo, Attimis, Sangarzo, Purgessimo, Gagliano, Vistorta, S. Giovanni del Tempio, Treppo Grande, Corno di Rosalia.

Rubrica commerciale

FALLIMENTI

Con sentenza 22 novembre 1911 del Tribunale è stato dichiarato il fallimento di Lazzarini Santa commerciante in vini in Codroipo. Venne delegato alla procedura il Giudice avv. Antonio Rieppi e nominato curatore provvisorio l'avv. Otello Rubazzar di Udine. Venne fissato il giorno 20 novembre 1911 alle ore 10 ant. per la prima adunanza dei creditori, avanti il Giudice delegato suddetto, nella residenza di questo Tribunale per la nomina della delegazione di sorveglianza e per essere consultati sulla nomina del curatore definitivo. Stabilisce la sentenza stessa il termine a tutto il 30 novembre 1911 per la presentazione nella Cancelleria del Tribunale delle dichiarazioni a titolo di credito.

Determina il giorno sette dicembre 1911 alle ore 10 ant. per la chiusura del verbale di verifica dei crediti avanti al Giudice delegato suddetto.

Camera di Comm. di Udine

Corso medio dei valori pubblici e dei cambi del giorno 10 novembre 1911

Table with financial data including Rendita 8 7/8, Rendita 5 1/2, Rendita 5 1/4, and various Azioni and Obbligazioni.

ARTE e SPETTACOLI

La Gioconda al Minerva

Questa sera come già più volte venne annunciato avrà luogo la seconda rappresentazione dell'opera «Gioconda» del Ponchielli.

Cronaca Giudiziaria

PRETURA I. MANDAMENTO

Appena uscita dal carcere Venturini Anna vecchia contadina da Basaldella, più volte condannata, poco tempo fa commetteva un furto di cartucce all'Aquila Nera. Era uscita dal carcere il giorno prima.

Dopo un breve interrogatorio la Venturini venne dal pretore condannata a 25 giorni.

Oste condannato

Antonio Peressini, oste a Percotto, si era fornito di una certa quantità di birra per il suo esercizio presso il sig. Candido Tomasi Raoni della nostra città. Avrebbe versargli subito il denaro per il pagamento, dietro accordo, gli aveva rilasciato una cambiale.

Alla scadenza non si fece vivo, né mandò la somma al fornitore il quale vista inutile ogni sollecitazione, intentò causa.

Offeso il Peressini gli scrisse una lettera ritenuta ingiuriosa, provocando ai propri danni anche un'azione penale. Ieri il pretore lo condannò a 70 lire di multa.

che veramente esistessero la vicino.

«Finché aveva potuto distinguere gli oggetti, io non pensavo al silenzio; dacché la luce si spenta, esso mi pesò sul cuore con tutto il pondo dell'oscuro. Del resto, regnava in quel luogo alcun che di così tetro e ferale, che, se anche avessi avuta la speranza d'essere udita, avrei forse esitato a gridare. Oh! era un di quei silenzi di morte che vengono a seder per tutta l'eternità sugli avelli dei sepolcri!...»

«Eppure, ve' stranezza! la vicinanza della morte mi sveva quasi fatto dimenticare colui che la cagionava; pensavo alla mia condizione, era assorta nel terrore; ma posso dirlo, e Dio lo sa, se non pensavo a perdurargli; non mi venne neppure l'idea di maludirlo. Io brevemente cominciai a soffrire la fame.

«Trascorse un tempo che non potai calcolare, durante il quale probabilmente si spese il giorno, e cadì la

Cronaca Cittadina

Deliberazioni della Giunta

(Seduta del 10 Novembre)

Per la gara di tiro a segno — Ha deliberato di assegnare come premio del Comune una medaglia d'oro grande per la gara di tiro a segno indetta dalla benemerita Società locale a favore delle famiglie dei soldati morti e feriti nella guerra italo-turca.

Il consuntivo del 1910 — Ha preso atto del conto consuntivo del Comune per il 1910 compilato dalla ragioneria d'ufficio e ne ha autorizzato la stampa.

Nuovo teatro inaugurato a Roma

con una commedia di Teobaldo Cicconi. Si è inaugurato l'altro ieri a Roma un nuovo teatro cui fu posta la denominazione di Teatro alle Quattro Fontane.

Venne rappresentata la commedia di «Troppo tardi» di Teobaldo Cicconi. La facile commedia allegorica, la rievocazione dei giorni fortunati del risorgimento nazionale, le frequenti allusioni patriottiche e la recitazione calda e colorita degli artisti, suscitò grande entusiasmo nel pubblico.

Il popolo di Pagani

ha offerto una bandiera al 79 fanteria

Come è noto, anche il 79 reggimento fanteria, che presidiò alcuni anni la nostra città e che da qualche mese era stato destinato alla guarnigione di Verona, con gli ultimi invii di truppe in Tripolitania è stato destinato alla guerra.

Quel reggimento recitò gran parte dei suoi soldati nei distretti di Napoli e dintorni. Di passaggio ora per Napoli — seconda informa il «Secolo» — sono accorsi a salutarlo dal vicino paese di Pagani, moltissimi popolani che hanno fratelli e figliuoli o già combattenti a Tripoli o nell'imminenza di partire per quella col 79 o con altri reggimenti.

I popolani di Pagani recavano una bandiera di seta con l'effigie di San Sebastiano, protettore della città. Una Commissione si recò dal colonnello del 79 fanteria chiedendo di poter offrire la bandiera miracolosa al reggimento, dimostrando tutta la loro fiducia che il santo protettore avrebbe tenuto sotto la sua salvaguardia i combattenti, rendendoli immuni da ogni danno. Il colonnello accettò benevolmente l'offerta, facendo in tal modo contenti quei popolani. Sulla bandiera è scritto: «Pagani ai partenti per Tripoli».

L'Italia a Tripoli

Il Teatro Minerva avrebbe ieri sera presentato un pittoresco spettacolo di pubblico se il tempo non si fosse tolta la brigata di guastare la serata con frequenti rovesci d'acqua.

Pure la platea i patiti ed anche il loggione erano affollati di spettatori; e quando l'oratore avv. prof. Aristide Anzil si presentò alla ribalta un applauso lungo, cordiale, vivissimo scoppiò nel Teatro.

Il conferenziere elegante nella forma e preciso nella dizione parlò sul tema «L'Italia a Tripoli» per quasi un'ora tenendo sempre avvinta l'attenzione del pubblico.

Dopo un fuggiasco ed indovinato ricordo storico dell'invito a noi fattoci dall'Inghilterra per intraprendere con lei la spedizione d'Egitto, lavito cui non aderimmo lamentando poi e recriminando l'inesausto rifiuto, l'on Anzil tratteggia la conquista della Tunisia da parte della Francia ed osserva che solo una terra pur bagnata dal Mediterraneo, ora restava sotto giogo barbaro, ausiliante a libertà ed a progresso.

L'oratore accenna poi brevemente tutto il paziente e complicato lavoro diplomatico fin allo sbarco di Guglielmo II. Tangeri ed alla conferenza di Algeras od ha parole di meritato elogio per l'opera spiegata dal nostro plenipotenziario. Marchese Vicoconti-Venosta che, pur rimanendo fedele agli impegni della Triplice, seppe abilmente cattivare, le simpatie di Francia d'Inghilterra, di tutte le grandi nazioni civili per l'odierna nostra impresa.

E se questa oggi può dirsi virtualmente compiuta, lo si deve all'eroismo dei nostri soldati ed all'unanime consentimento nazionale che facilitò lo svolgersi della guerra incoraggiandone i duoi.

notte, poiché, al ricomparsi del sole, un raggio, che penetrava da qualche fessura del suolo, venne ad illuminare la base di un pilastro. Gettai un grido di gioia, come se quel raggio m'apparcessa qualche speranza.

«I miei occhi fissarono su quel raggio con tanta speranza, che finii col distinguere perfettamente tutti gli oggetti sparsi sulla superficie cui risubirava. Scorsi alcune pietre, un pezzo di legno ed un cesso di musco; tornando sempre al medesimo posto, il raggio aveva finito col evare da terra quella meschina e debile vegetazione. Oh! cosa non avrei mai dato per essere al posto di quella pietra, di quel legno, di quel musco, per rivvedere un'altra volta il cielo traverso quella crepatura della terra!...»

«Cominciai a provare una sete ardente, ed a sentir confondersi le idee; di quando in quando nubi sanguigne mi passavano davanti agli occhi, ed i denti mi si serravano comuni e au-

La grande rivista militare

di stamane

sotto le furie del maltempo. Questa mattina alle 10, come ieri annunciammo segui la rivista militare che è riuscita veramente imponente per il contingente delle truppe che è afflato davanti al tenente generale co. Groppi e per la massa imponente di pubblico che era accorsa sul luogo.

I soldati erano schierati nell'ordine indicato ieri; la tribuna per la autorità è stata invece posta all'ultimo momento in fianco al Palazzo Peruzzi.

In questa nota il Sindaco prof. Poella, l'on. Morpurgo, il prefetto Brunialti, il senatore di Brazza, l'avv. Rezieri, il prof. Rovere, gli assessori Conti e Della Schiava, il cav. Sivagni presidente del Tribunale, l'intendente di Finanza cav. Mansutti, il commissario cav. Lucatelli, il cav. Valentini segr. Camera di Commercio, il dott. Rizzi, il dep. prov. Spezzotti ecc.

Le truppe erano comandate dal maggiore generale Chinotto.

Quando alle 10 ed un quarto da via Cavallotti s'avanzò il tenente generale Groppi, la banda del 2.º Regg. Fanteria intonò la marcia reale mentre uno scroscio di pioggia fischiante si rovesciava dal cielo.

Il tenente generale passa davanti al fronte delle truppe e poi si reca davanti al palco delle Autorità in attesa della sfilata delle truppe.

La pioggia continua a cadere inesorabile, uggiosa, tedante.

Prima a sfilare al suono di una marcia della banda di fanteria, è una compagnia di carabinieri e subito dopo il 2.º reggimento fanteria.

Seguono nell'ordine gli Alpini con fanfara, i cavalleggeri Saluzzo con fanfara, i cavalleggeri Monferrato con fanfara, i volontari ciclisti, un plotone della R. Guardia di Finanza, una squadra del Collegio Gabelli, una compagnia di artiglieria da montagna, le reclute di fanteria e di cavalleria senz'arme e a piedi.

Il passaggio delle bandiere è stato salutato da vivi applausi della folla.

La rivista delle truppe è terminata dopo le 11 ed un quarto.

COMITATO FRIULANO DI SOCCORSO

per i militari feriti

e le famiglie dei caduti in Tripolitania

Teczo Eleoco — Somma precedente 3119,20 — S. E. Ten. Generale comm. Luigi Greppi lire 50, Raccolte in un banchetto in onore del prof. Casati 21,40, Rioli cav. Antonio 10, De Savi Italia 50, Giuseppe Miceli 10, G. B. e Maria Marioni 50, Di Leonardo Fortunato 50, Famiglia Metz 100, Cadolini Mattia Mars 32, dott. Giuseppe e Ines Ceilotti 20, Raccolte fra amici a Pavia di Udine 9, cav. Italo Piuosi Taboga 10, Italo Piva 1, famiglia Pagavini 25, comm. Fabio Celotti e Micheli Angela 60, Giro e Dorina Canciani 20, avv. cav. uff. G. B. Della Rovere 30, cav. N. Agricola 50, Raccolte all'Albergo Europa fra proprietari e dipendenti 22, Tessonani Nani 10, Muzzanti Giovanna 10, Cremona Giacomo 5, Raccolte a Piulungo 27, Raccolte nel Restaurant di Luigi De Rosa a Trieste 25, Baldorini 2, Banca ed Ing. Giacomo Cantoni 25, Morassi Giulio 4, Colle Riberando 4, Fontana Giuseppe 2, Plano Emilio 1, Cillonni Achille 2, Franzolini Angelo 1, Di Bert Adelchi 1, Colautti Giuseppe 1, Gian Antonio 1, Tosolini Giulio 1, Barbeti Tomaso 1, Flappo Antonio 1, Modotti Gio. Batta 1, Dal Torre Giuseppe lire 1, Fontanini Pietro 2, Fontanini Nicolò 0,50, Franceschini Giovanni 0,50, Basaldelli Firmino 0,50, Colle Leona 0,50, Orselli Antonio, direttore della Banca Friulana di Gorizia 10, Bonini comm. Aristide 20, Ferrini Luigi 10, Piva Federico 5, Tonello A. 5, Giorgio Kopreing 5, Visentini Antonio 2,50, Ghoschi Carlo 4, Romanelli Francesco 3, Cesare Ottaviano 3, Gregorutti Vittorio 4, Sicorti Emilio 3, Francescato Gino 3. Totale L. 3947,10.

Società di m. s. fra Agenti di Commercio

Il Consiglio di questo fiorenti Sodalizio riunitosi ieri sera in seduta straordinaria deliberò di elargire per conto sociale L. 100, a favore del Comitato Cittadino pro feriti e famiglie dei caduti in guerra.

Oltre a tale erogazione si sono aperte sottoscrizioni fra i singoli soci.

Ritorno delle merci respinte dalla Turchia

Il Ministero del Commercio, rispondendo ad un voto espresso dalla Camera di Commercio, ha telegrafato quanto segue:

«Ministero delle Finanze interessato dallo scrivente, ha impartito speciali istruzioni alle Dogane del Regno perché le reintroduzioni in franchigia delle merci respinte da destinazioni Turchie sia consentita in base alla semplice presentazione dei documenti rilasciati nei porti d'imbarco italiani.»

Transito dei Dardanelli e contrab. di Guerra

La Camera di Commercio ha ricevuto due documenti del Governo ottomano uno contenente le modalità alle quali è subordinato il transito dei Dardanelli negli invii di grano destinati all'Italia, l'altro contenente l'elenco delle merci ed oggetti da esso considerati come contrabbando di guerra.

Gli interessati possono prenderne visione presso la Camera.

Il prof. De Giovanni

di Padova, dichiara: L'acqua minerale FRANCESCO GIUSEPPE è veramente dotata d'ottima qualità, essa riesce facilmente purgativa, è bene tollerata anche da persone che presentano sintomi di irritazioni intestinali.

tinuo nelle orecchie; sentiva io medesima d'esser in preda ad un principio di delirio. Mi lasciai cadere distesa sulla sedia contro terra.

«Un profondo letargo, prodotto dalle fatiche e dalle emozioni sofferte s'impadronì di me, e rimasi assopita senza che il sentimento della mia condizione cercasse di vegliare. Allora cominciai una serie di sogni più incoerenti gli uni degli altri. Quel sonno doloroso, invece di darmi qualche riposo, m'affranchò del tutto. Mi risvegliai con una fame ed una sete divoranti; allora pensai una seconda volta al veleno a me vicino, e che poteva procurarmi una fine dolce e rapida. Malgrado la debolezza, malgrado le mie allucinazioni, malgrado la febbre sorda che m'ardeva, sentiva che la morte era ancor lontana, chi mi tocherrebbe aspettarmi per molto tempo ancora e che mi restavano le ore più crudeli da trascorrere; risolsi quindi di rivedere»

«La mia fame erasi cambiata in acuto dolore allo stomaco. La bocca mi ardeva; provai il desiderio di mordere; presi tra i denti una treccia de' miei capelli e la masticai. In breve fui assalita da una febbre ardente, benché il polso mi battesse appena. Cominciai a pensare al veleno; allora mi posi in ginocchio, e giurai le mani per implorare la divina assistenza, ma fui incapace di ricordarmi altra preghiera, fuorché alcune frasi interrotte e senza senso. I più opposti pensieri mi correvano nel cervello; un motivo della Gassa Ladra mi dironza cor-

crisi nervosa; tuttavia teneva sempre lo sguardo fisso sulla luce. Senza dubbio, essa entrava per un'apertura molto angusta, poiché quando il sole cessò di coprirsi di fronte, il raggio si appannò, e divenne appena visibile. Quella scomparsa totemi il poco coraggio che mi restava; mi contorsi di rabbia, e singhiozzai convulsivamente.

«La mia fame erasi cambiata in acuto dolore allo stomaco. La bocca mi ardeva; provai il desiderio di mordere; presi tra i denti una treccia de' miei capelli e la masticai. In breve fui assalita da una febbre ardente, benché il polso mi battesse appena. Cominciai a pensare al veleno; allora mi posi in ginocchio, e giurai le mani per implorare la divina assistenza, ma fui incapace di ricordarmi altra preghiera, fuorché alcune frasi interrotte e senza senso. I più opposti pensieri mi correvano nel cervello; un motivo della Gassa Ladra mi dironza cor-

«Cominciai a provare una sete ardente, ed a sentir confondersi le idee; di quando in quando nubi sanguigne mi passavano davanti agli occhi, ed i denti mi si serravano comuni e au-

notte, poiché, al ricomparsi del sole, un raggio, che penetrava da qualche fessura del suolo, venne ad illuminare la base di un pilastro. Gettai un grido di gioia, come se quel raggio m'apparcessa qualche speranza.

«I miei occhi fissarono su quel raggio con tanta speranza, che finii col distinguere perfettamente tutti gli oggetti sparsi sulla superficie cui risubirava. Scorsi alcune pietre, un pezzo di legno ed un cesso di musco; tornando sempre al medesimo posto, il raggio aveva finito col evare da terra quella meschina e debile vegetazione. Oh! cosa non avrei mai dato per essere al posto di quella pietra, di quel legno, di quel musco, per rivvedere un'altra volta il cielo traverso quella crepatura della terra!...»

«Cominciai a provare una sete ardente, ed a sentir confondersi le idee; di quando in quando nubi sanguigne mi passavano davanti agli occhi, ed i denti mi si serravano comuni e au-

APPENDICE DEL «PAESE»

49

ALESSANDRO DUMAS

IL CONTE ASSASSINO

grido di spavento, e mi lanciai verso la lampada; l'olio era quasi tutto consumato; io dovevo prepararmi alla morte nell'oscurità.

«Oh! che cosa mai avrei dato per aver un po' d'olio da versare in quella lampada... se avessi potuto alimentarla col mio sangue, mi sarei aperte le vene coi denti. Essa crepitava sempre, e ad ogni nuovo crepitio, la luce facevasi men viva, e la lecebrà che aveva allontanato, allorché brillava in tutta la sua forza, andava gradatamente avvicinandosi. Io stava in ginocchio accanto alla fiammella colle mani giunte; non pensavo a pregar Dio, ma pregava essa...»

«Finalmente essa cominciò a lottare

La CURA più sicura

efficace per anemici deboli di stomaco nervosi è l'AMARO BAREGGI a base di Ferro-China-Rabarbaro tonico-ricostituente-digestivo

(Continua)

Il genellaco del Re

In occasione del genellaco... molte case private e gli uffici pubblici sono imbandierati.

Un telegramma del Sindaco

Questa mattina il Sindaco comm... in occasione del genellaco reale... il seguente telegramma:

Sindaco Pecile

Questa mattina all'Università di Padova... laureava in belle lettere l'egregio nostro Rivirore Enrico Alberto.

Una importante riunione a Roma

La Federazione Nazionale fra impiegati... fra i giorni 19 e 20 corr. si radunerà a Roma il Consiglio generale della Federazione Nazionale fra impiegati.

Funerali

Questa mattina alle 9 seguirono i funerali del compianto giovane Luigi... così immaturamente rapito al fiato della famiglia ed alla stima di amici numerosi che lo avevano amato.

Funerali

Questa mattina alle 9 seguirono i funerali del compianto giovane Luigi... così immaturamente rapito al fiato della famiglia ed alla stima di amici numerosi che lo avevano amato.

Funerali

Questa mattina alle 9 seguirono i funerali del compianto giovane Luigi... così immaturamente rapito al fiato della famiglia ed alla stima di amici numerosi che lo avevano amato.

Funerali

Questa mattina alle 9 seguirono i funerali del compianto giovane Luigi... così immaturamente rapito al fiato della famiglia ed alla stima di amici numerosi che lo avevano amato.

Affezioni della pelle

Qualunque soffre di eczema o di emorroidi può sbarazzarsi immediatamente di questi mali. La Signora Cendron... Vico Carlo Alberto, 3, Udine, ci comunica:

Funerali

Questa mattina alle 9 seguirono i funerali del compianto giovane Luigi... così immaturamente rapito al fiato della famiglia ed alla stima di amici numerosi che lo avevano amato.

Funerali

Questa mattina alle 9 seguirono i funerali del compianto giovane Luigi... così immaturamente rapito al fiato della famiglia ed alla stima di amici numerosi che lo avevano amato.

La domenica del "Carlo Faci",

Ecco l'orario-programma fissato per domani domenica agli alunni del Ricreatorio popolare "Carlo Faci" dalle ore 13 1/2 alle 16 1/2: Marce ed evoluzioni ginnastiche. - Partita al gioco del calcio.

All' Ospedale

Lavorando all'officina Quarguolo, fuori Porta Venezia, l'operaio Luigi Rigo, di anni 33, da S. Osvaldo, mentre tagliava sotto una trancia una lastra di lamerino, riportò la stroncatura di quattro dita della mano destra.

Società Veterani e Reduci

Il Signor Gino Giacomelli, a nome degli Eredi to Sante Giacomelli Tenente Generale come ogni anno nella ricorrenza odierna del 30 anniversario della morte del Tenente Generale Sante Giacomelli, ha versato alla Società L. 100 a vantaggio dei soci disagiati.

Insuperabili

per ogni cucina sono i dadi Brodo Graff perché con essi si ottiene un eccellente brodo pari a quello di carne fresca preparazione. Chiedete al nostro Droghiere unicamente i dadi Graff a cent. 5 il dado.

Rapp. per Udine R. Covra.

Ultime notizie

Gli italiani assassinati a Tunisi sono 28

Nell'interno continuano le violenze. Roma, 10. - Durante i conflitti di Tunisi, sono stati assassinati 28 italiani... (interrotto dalla censura). A Tunisi ora è ritornata la calma, ma nell'interno i disordini continuano.

Il rinvenimento di 12 casse misteriose

di Nunzio Nasi. Roma 9. - La sera del 18 ottobre alcuni agenti di P. S., traversando il vicolo delle Palle, trovarono una porta a pian terreno aperta. Messisi in sospetto, credendo di trovarsi di fronte ad una operazione ladresca, penetrarono in una piccola stanza, una specie di magazzino, ove rinvennero dodici casse ermeticamente chiuse, sopra una delle quali era un indirizzo a Trapani.

Questa è l'indicazione della città, poiché l'indirizzo della persona fuo ad ad ora non si conosca. Sopra un'altra cassa era un ritratto ad olio dell'ex-ministro Nunzio Nasi. Gli agenti di P. S., saputo che la padrona di questo locale era la signora Agnese Pennesi, la fecero chiamare al Commissariato ove fu interrogata.

La signora Pennesi disse che fin dal 1904 quella stanza a pian terreno era stata da lei affittata al signor Domenico Cortesi, impiegato di ragioneria al Ministero dell'Istruzione, che le aveva pagato fin d'allora e le continuava regolarmente a pagare lire 20 al mese per affitto del locale. Il signor Cortesi aveva dichiarato alla signora Pennesi che quelle casse contenevano generi alimentari, e la signora naturalmente, non aveva indagato ulteriormente.

L'autorità di P. S. mantiene il più assoluto riserbo sulle indagini che ha fatto in seguito a questa strana scoperta, strana poiché non si sapeva come dal 1904 fino ad oggi le dodici casse non siano mai state aperte, pur contenendo generi alimentari. Non si sa neppure se la P. S. abbia interrogato il sig. Cortesi: Ma il fatto è che le casse sono ancora piantonate da un agente di P. S. e che si è riferito all'autorità giudiziaria lo strano rinvenimento, per cui si attende un sopralluogo.

Bordini Antonio, gerente responsabile. Tip. Arturo Bonetti suo. Tip. Bardusco.

BIANCHERIA Corredi da Sposa e da Casa RECCARDINI E PICCININI UDINE

Molti abbonati, in arretrato coi pagamenti, hanno ricevuto dalla nostra amministrazione preghiere personale di metterci in regola.



CONSERVAZIONE E RICUPERO DELLA SALUTE

Da molti anni, per prevenire o eventualmente curare ogni forma d'indebolimento fisico (colorito pallido, dimagrimento, inappetenza, insonnia, ecc.), come per curare le diverse manifestazioni patologiche dell'indebolimento e cioè anemia, linfatismo, rachitide, clorosi, nevralgia, eruzioni cutanee e le alterazioni degli organi della respirazione, tosse, catarsi, bronchiti e simili, è raccomandata la Emulsione Scott, la classica emulsione d'olio di fegato di merluzzo con ipofosfiti di calcio e soda, che detiene la supremazia continuata nel campo della ricostituzione fisica da un trentennio, come possono far fede innumerevoli persone, così tra i Signori Sanitari come tra il pubblico. Le proprietà curative, depuranti ed alimentari dell'olio di fegato di merluzzo combinate con quelle toniche degli ipofosfiti di calcio e soda, come si trovano nella

EMULSIONE SCOTT

ne fanno il rimedio ideale per migliorare la nutrizione, lo svolgimento delle funzioni vitali e l'intonazione del sistema nervoso. Queste proprietà terapeutiche e dietetiche si riscontrano però soltanto nella Emulsione Scott e perciò è questa che deve usarsi e non nessun'altra preparazione simile o altra emulsione che non sia la autentica Scott; gli effetti non potrebbero essere gli stessi, anzi, sostituendo il rimedio, s'incorrerebbe certamente in una delusione. In ogni periodo della vita, da l'infanzia alla vecchiaia, la Emulsione Scott è il rimedio più efficace per la conservazione e il ricupero della salute.

La Emulsione Scott trovata in tutte le farmacie

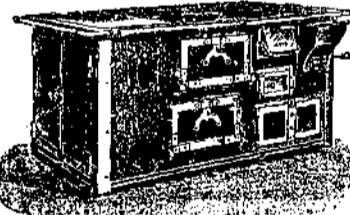


FERNET-BRANCA

Specialità dei FRATELLI BRANCA MILANO Amaro Tonico, Caroborante, Aperitivo, Digestivo. Guardarsi dalle contraffazioni.

PASQUALE TREMONTI

Via Pascolle - UDINE - Via Pascolle



CUCINE ECONOMICHE STUFE

Cucine di Germania Articoli per Gas

ARTICOLI PER REGALI

Attrezzi per Latterie = Screamatrici Mélotte

Macchine da lavare

Voldampf

Lavorazione del RAME

Riparazioni Stagnature ecc.

PREZZI DI CONCORRENZA

Sposa sterile Uomo impotente

Guarigione certa, rapida e riavveglio istantaneo del potere virile fecondatore prendendo del Pillole Jolimbina. Pilo, stricno, coca, ferro, Melai. Le due scatole L. 13.50 franco posta. Segretaria spedizione Opuscolo gratis a richiesta. Si vendono dal solo preparatore Melai Enrico farmacista, Bologna, Lame 48

VOLETE LA SALUTE? BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE NOCERA-UMBRA (SORGENTE ANGELICA) ACQUA MINERALE D'AVOLA

GUADAGNO 3 LIRE e più giornaliere

assienvelo proprio domicilio. Cerchiamo ovunque persone attive, confezionare calsette, maglierie nostre colorissime premiate macchio. Età, sesso, distanza indifferenti, e noi acquistiamo continuamente tutta la merce confezionata.

STOCKING COMPANY S. Stefano - Calle Marconi 2804 - VENEZIA Accettansi ovunque rappresentanti attivi.

Municipio di Carlino (Provincia di Udine)

A tutto il 30 novembre è aperto il concorso al posto di medico chirurgo, a cui è annesso lo stipendio di L. 3500, lordo, oltre l'alloggio, con tre aumenti sennennali del decimo.

Carlino, 1 novembre 1911 Il Sindaco Zanutta Luigi

ANTAGRA-BISLERI IL RIMEDIO PIU' COMPLETO E SICURO CONTRO LA GOTTA EMALATTIE URICEMICHE (Renella, Calcolosi renale, Arteriosclerosi ecc.) F. BISLERI & C. - MILANO

EUPEPTOLO BOLOGNINI MODENA Utilissimo e di sicuro effetto nell'INAPPETENZA, nell'ANEMIA, nell'ATONIA GASTRICA. DI GRATISSIMO SAPORE Si vende in tutte le Farmacie a lire 2,50

STAGIONE AUTUNNO - INVERNO Visitate i grandi e splendidi magazzini Ernesto Liesch successore G. e N. F.lli. Angeli UDINE Assortimenti completi di Merce tutta nuova a prezzi di massima concorrenza.

DOMANDATE OVUNQUE In vendita al Negozio LICENZIARIA Vegetaline. SOCCO DI PATATE E CAROTE PER BAMBINO

FABBRICA CUCINE ECONOMICHE e STUFE Cav. Giuseppe Bissattini e Figli

premiata con otto medaglie UDINE - Via Aquilata 45 - UDINE

Telefono 2-57 Fornitore di cucine economiche, stufe, caloriferi, fari gli alberghi, trattorie, case private, collegi e istituti del Veneto. Garantisce l'ottimo funzionamento, lavorazione solidissima e la massima economia nel combustibile. Depositari delle premiate stufe Malingher atte a riscaldare con un sol fuoco da 2 a 4 stanze.

ALBERGO CENTA Venezia - Campo S. Stefano - Venezia (appodo Tramway Accademia) Splendido vasto locale con giardino Stanze L. 1.50 Matrimoniali L. 3 Prezzi impraticabili dalla concorrenza. L. NIDASIO UDINE Specialità OLIO GRANONE raffinato

**Loden** Rinomate confezioni e Tessuti soffici ultima novità e creazione

**Impermeabili Gommati veri Inglesi**

Campioni Catalogo gratis - Scrivere: **G. DAL BRUN - Schio**

SI ACQUISTANO **Libretti paga per operai** PRESSO LA TIPOGRAFIA **ARTURO BOSETTI** successore Tip. Bardusco UDINE

**F. COGOLO**, callista UNICO estirpatore dei CALLI Via Savorgnana - UDINE A richiesta si reca anche in Provincia.

# Denti Bianchi

USANDO I PREMIATI E PRIVILEGIATI DENTIFRICI

## Vanzetti - Ronca

Imbianchiscono mirabilmente i denti, assicurano la loro conservazione, rafforzano le gengive fangose, smorte o rilassate, purificano l'alito, disinfezzano la bocca lasciando alla medesima una deliziosa e lunga freschezza.

Preparati esclusivamente nel premiato laboratorio chimico Farmaceutico

**Cav. G. B. RONCA - Verona**

UNICO POSSESSORE DELLA GENUINA RICETTA (Respingete le imitazioni)

18 MASSIME ONORIFICENZE

Inviando Lire 1.00 si riceverà franco una scatola

## Confezioni Italiane - Schio

Specialità confezioni per uomini, ragazzi e signora - e articoli gommati

**CONCORRENZA ASSOLUTA**

### PALETOTS da L. 15 in più

CHIEDERE CATALOGHI - CAMPIONI GRATIS

---

**La réclame è l'anima del commercio**

Il miglior rimedio per l'anemia, depressione di stomaco, inappetenza, esaurimento nervoso e nelle convalescenze è il

## Ferro China Rabarbaro alla Noce Vomica

Preparazione speciale della premiata **Farmacia P. DEL SAL - Porcia di Pordenone**

Le più alte onorificenze alle principali Esposizioni

REMEDIO ELOGIATO E RACCOMANDATO DALL'ILLUSTRE PROF. COMM. **ACHILLE DE GIOVANNI**

Direttore della Clinica Medica R. Università di Padova Senatore del Regno.

Concessionario esclusivo per il Veneto **Sig. V. I. SZATHVARY - Padova**

Prof. GIROLAMO PAGLIANO FIRENZE



MARCA DEPOSITATA

nel 1833

Il più antico - il più economico - il più efficace - l'insuperabile depurativo e rinfrescativo del sangue.

Inscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno Pag. 369 (93)

### Sciroppo Pagliano

LIVIDO - IN POLVERE - IN CACHEYS

È INDICATISSIMO IN PRIMAVERA, OTTIMO IN AUTUNNO BENERICO SEMPRE.

Guarisce in pochissimo tempo le malattie gravi recenti, la Malattia Cronica, i Catari dello stomaco e degli intestini, l'Influenza, le malattie del fegato, gli attacchi reumatici e gotici, le malattie del Bambino, della Polso, del sistema nervoso, le idropisie, le infezioni del sangue ecc. e i disturbi tutti analoghi della stitichezza, sono combattuti e vinti. - Eccita l'appetito, stimola le azioni digestive, procura un sonno tranquillo e riposante e conserva nel miglior stato di salute.

Richiederlo sempre la scatola colorata travagliata dalla firma *Girolamo Pagliano*

## UN'OFFERTA ONESTA FATTI E NON CHIACCHIERE

### "COLUMBIA"

L. 8 AL MESE

Con 24 PEZZI su 12 grandi dischi a doppia faccia di 25 cm. di diametro da L. 4.50 cadauno, da scegliersi dal nostro catalogo generale.

**L. 144 in 18 rate di L. 8**

3 GIORNI DI PROVA

Per dimostrare quanto è superiore la nostra macchina e come i nostri dischi sono più e iari forti e naturali di quelli che funzionano colla punta di zaffiro o altro sistema vi consigliamo di richiedere oltre la nostra macchina un'altra di qualsiasi altra marca o sistema, sentita tutte e due e ritornate quella che vi sembra la meno buona Ritornandoci la nostra vi restituiranno la rata pagata in anticipo ed il porto pagato in arrivo, e siccome farete il ritorno in porto assegnato voi non rischierete nulla.

**CATALOGO GRATIS**

La macchina si può sentire senza alcun obbligo di acquisto presso la Ditta G. B. BASSANI, Mercatovechio, 33, UDINE, agente autorizzato per la vendita.

**Garantiamo la macchina per 18 mesi da qualsiasi difetto di costruzione.**

Abolizione della vecchia e fragile Membrana di Mica

Nuovo diaframma COLUMBIA senza mica - Braccio acustico ultimo modello - Motore silenzioso a molla che si può caricare mentre la macchina è in moto - Cassa di quercia americana: 32x32x10 - Piatto girevole di 25 cm. di diametro che porta dischi di qualunque grandezza - Tromba a giglio colorata di 52 cm. di diametro all'imboccatura e 56 cm. di lunghezza.

Spedite cartolina-vaglia di L. 8 per la prima rata alla rappresentanza **Columbia Phonograph & Co.** Via Dante, 9 - MILANO

Non si dà corso ad ordinazioni non accompagnate dalla prima rata - Occorrono 10-15 giorni per dare la risposta definitiva. Se l'ordine non sarà accettato, la rata verrà restituita integralmente.

## MAGNETISMO

Consulti per curiosità, interessi, disturbi fisici e morali e su qualunque altro argomento possibile

Consultando di presenza verrà dichiarato, dal soggetto, tutto quanto si desidera sapere.

Se invece il consulto si vuole per corrispondenza occorre scrivere, oltre alle domande, anche il nome o le iniziali della persona cui riguarda il consulto e nel responso, che sarà dato colla massima sollecitudine, si avranno tutti gli schiarimenti, consigli, indicazioni e suggerimenti necessari onde essersi regolare nella varie, molteplici ed varie contingenze della vita.

I risultati che si ottengono, per mezzo della chiaroveggenza magnetica sono interessanti ed utili a tutte le persone d'ogni sesso e di qualsiasi condizione sociale.

Il tutto sarà tenuto della massima e scrupolosa segretezza.

Il prezzo per ogni consulto di presenza è di L. 5; per corrispondenza L. 5.15 e dall'Estero L. 6.

Scrivere al Prof. D'AMICO - Via Solferino, 13 - Bologna.



**PASTINA GLUTINATA BUITONI**

OTTIMA PER BAMBINI MALATI CONVALESCENTI

SQUISITA AL CONSUMO Gustata a Merano dai Principi della REAL CASA

Presso la Tipografia **Arturo Bosetti** (succ. Bardusco) si assume qualsiasi lavoro Specialità in commercio.

### Le necrologie per il PAESE,

come per i giornali di Venezia «Adriatico» e «Gazzetta di Venezia» nonché per gli «Stiri d'Italia», come «Corriere della Sera», «Secolo», «Tribuna» ecc. ecc. si ricevono esclusivamente all'Ufficio di Pubblicità.

**Haasenstein & Vogler** Via Prefettura, N. 6

Il pubblico col nostro mezzo si risparmia il tempo e l'incomodo di scrivere e telegrafare ai singoli giornali senza alcuna spesa in più.

Le necrologie dei giornali hanno ormai soppiantato definitivamente l'uso delle partecipazioni a stampa, perché riparano un lavoro spiccatissimo quale quello di mantenere e scrivere agli indirizzi di amico e conoscenti, e tolgono il pericolo di spiacevoli involontarie omissioni, così irrequienti in sì dolorose circostanze.

### Signore desiderose

Impedire guarire malattie infettive uterine costretto evitare causa salute concepimento domanda informazioni. Tavolettine ossigenate Nikon. Ovete non ottenibili presso le Farmacie, rivolgersi a **Nikon Filiale** Torino, Via Madonna Cristina, 121. 15 Tavolettine L. 3.00.

### Orario Ferroviario e Tram

Arrivi da

I direttori sono in esattamente nera. I treni con asterisco non portano la terza classe.

Venezia 3.20, 7.48, 9.57, 12.15, 15.20, 17.5, 18.42, 22.55.

Conegliano 19.28.

Pontebba 7.45, 11, 12.44, 17.12, 19.45, 21.00.

Cormons 7.32, 11.8, 12.50, 15.28, 18.41, 22.58.

Portogruaro-S. Giorgio 7.29, 9.43, 11.5, 17.58, 21.43.

Cividalis 7.40, 9.28, 12.55, 15.28, 19.20, 21.28.

Trieste-S. Giorgio 7.29, 9.48, 11.5, 17.30, 21.43.

Partenze per

Venezia 4, 6.15, 9.20, 10.10, 11.25, 13.40, 17.24, 20.5.

Pontebba 6.5, 7.39, 10.15, 15.44, 17.15, 18.10.

Cormons 6.45, 8, 12.50, 15.42, 17.25, 18.53, 20.6.

Portogruaro-S. Giorgio 7, 8, 11.21, 16.10, 19.27.

Cividalis 6, 8.2, 11.15, 18.15, 17.47, 20.00.

S. Giorgio-Trieste 7, 9, 11.21, 16.10, 19.27.

Arrivi alla Stazione per la Carnia da Vi N. Sentina 6.18, 9.49 (1), 11.11, 16.84, 18.51.

Partenze dalla Stazione per la Carnia per Villa Sentina 9, 12, 17.9, 18.10 (1), 19.50.

(1) I treni 187 e 192 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

Tram a vapore Udine-S. Daniele

Partenze da S. Daniele 6.50, 9.00, 11.59, 15.4, 17.14.

Arrivi Udine (Staz. Tram) 6.22, 10.22, 18.31, 19.58, 18.40.

Partenze da Udine (Staz. Tram) 7.8, 9.34, 11.55, 14.42, 17.50.

Arrivi a S. Daniele 8.40, 11.6, 13.7, 16.14, 19.22.

(1797-1870)

### Ricordi Militari del Friuli

raccolti da **ERNESTO D'AGOSTINI**

Due volumi in ottavo, di cui il primo di pag. 428 con 9 tavole topografiche in litografia; il secondo di pag. 584 con 10 tavole.

Prezzo dei due volumi L. 5.00.

Dirigere cartolina-vaglia alla **Tipografia Arturo Bosetti** success. Tip. Bardusco - Udine.

### AVVISI ECONOMICI

(Cont. 5 la parola)

**Affittarsi** riva Schiavoni fermata vaporetto, appartamento e stanza elegantemente mobigliata, ogni confort moderno. Prezzo modico, Casa Obici, Bragora 3700, Venezia.

Mezzo secolo d'ottimo successo Certificati d'Illustri Clinici

Contro le **T O S S I** usate le

**PASTIGLIE MARCHESINI** Dott. NICOLA di BOLOGNA

Centesimi 30 la scatola di 12 pastiglie e Lire 1.20 la doppia di 24 con istruzione e dose in 8 lingue.

**MEDAGLIA D'ORO - 1911 ESPOSIZIONE TORINO 1911 - G. BELLUZZI - BOLOGNA**

Vittoriose Sentenze di Tribunali contro imitatori